

# LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO  
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

## Chiesa masseria "Sansone"

(sec. XVIII-XIX)

La masseria di proprietà privata del Signor Cosimo Barletta si raggiunge percorrendo la strada comunale Ostuni Villanova. Al Km. 5 deviare a sinistra; a 500 m., ancora a sinistra un tratturo porta direttamente alla masseria.

La chiesa, di forma rettangolare, è addossata al corpo di fabbrica della masseria. La facciata presenta i quattro pilastri angolari a bugnato. Sul cornicione, al centro, un elemento di forma geometrica avente all'apice una croce gigliata in pietra.

La porta d'ingresso è inscritta in una cornice aggettante modanata. Sull'architrave si leva un timpano lunettato e, in asse, si apre un grande oculo ovoidale. A destra, in alto sulla masseria, svetta il campanile a vela culminante, con una croce latina in pietra ed ai lati due pinnacoli.

Tramite un gradino si accede all'interno che è costituito da un unico vano con pavimentazione



Chiesa della masseria "Sansone". *Il campanile.*



Chiesa della masseria "Sansone". *Esterno.*

originaria in cemento; la volta a “stella”, poggia su quattro pilastri angolari. Un rosone, ad elementi geometrici, evidenzia la chiave di volta. Sia la volta, che le pareti, presentano rilievi a stucco e, dipinti a finto marmo.

Sulla controfacciata l'ingresso è inserito in un grande arcone che fa da base ad un loggione pseudo-matroneo, al quale si accede dalla scala che porta direttamente agli appartamenti patronali, posti sulla parte laterale destra; sempre sulla stessa parete, si apre uno stipo di forma rettangolare mentre, su quella di sinistra, un ingresso ora murato portava all'esterno; in alto una finestra. Sul pilastro angolare sinistro un foro fa pensare alla presenza di un'acquasantiera, ora non più in sito.

Sopraelevato di due gradini a profilo mistilino vi è l'altare, inserito in una grande nicchia. Dal piano mensa si elevano due ripiani, terminanti ai lati con due volute staccate dalla parete. Al centro in una cornice aggettante e modanata, con il coronamento costituito da tre cherubini, sui quali si erge un ricco fastigio, trovava posto una tela; ai due lati due medaglioni con cornici a stucco.



Chiesa della masseria “Sansone”. *Interno, altare.*

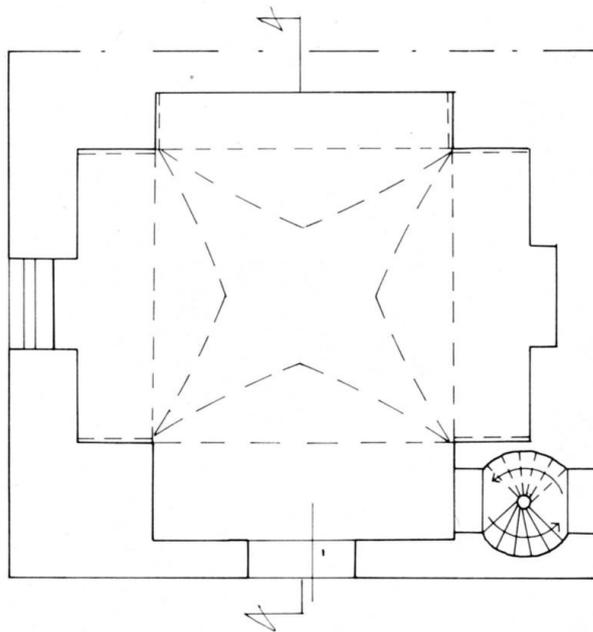
All'interno della chiesa lapide con epigrafe:

QUI. DORME. MARIANNINA  
DI. GAETANO. SANSONE. E. CORNELIA. ACQUAVIVA  
BAMBINA. PER. LEGGIADRA. FATTEZZE  
DESIDERABILISSIMA  
LA. QUALE. NATA. IL. DI. XX-APRILE  
AL. LACRIMEVOLE. DISAGIO  
DELLA. DIASTASI. PALATINA  
VISSE. E. PENÒ. GIORNI. LXXXVII

Da notizie attinte dall'attuale proprietario, si è venuto a sapere che sia la tela che le statue capitellate sono state trafugate. Il tetto, una volta con copertura a tegole, è stato rifatto a “chianche di Maglie” per eliminare i danni arrecati dall'umidità che compromettevano la struttura interna.

L'intero complesso è formato da due corpi di fabbrica: il primo, molto più antico, era riservato ai contadini; il secondo, più recente, era la residenza del proprietario, affianco al quale si trova la chiesa. Tutto il complesso è circondato da un alto muro perimetrale.

La masseria, in un prossimo futuro, da azienda agricola sarà convertita in struttura agrituristica.



Chiesa della masseria “Sansone”. *Pianta.*